



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



DELIBERAZIONE N. 104

L'anno **duemiladiciassette**, addì **dieci**, del mese di **luglio**, alle ore **14.30**, presso l'Istituto "Giannina Gaslini" – Via G. Gaslini, n. 5, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto "Giannina Gaslini", previa convocazione fatta pervenire a ciascun componente nei modi e termini statutari. Sono intervenuti i Signori:

- | | |
|---------------------------------|-------------------|
| 1) dott. Pietro Pongiglione | - Presidente |
| 2) prof. Andrea Fusaro | - Vice Presidente |
| 3) prof. Paolo Comanducci | - Membro |
| 4) dott. Edoardo Garrone | - " |
| 5) avv. Carlo Golda | - " |
| 6) prof. Marcello Montefiori | - " |
| 7) avv. Piero Giuseppe Reinaudo | - " |
| 8) dott. Mario Orlando | - " |
| 9) dr. Paolo Pietro Repetto | - " |

Partecipano alla seduta, con voto consultivo:

- Il direttore generale, dr. Paolo Petralia,
- Il direttore scientifico, prof. Alberto Martini,
- il direttore sanitario, dr. Silvio Del Buono.

E' altresì presente il direttore amministrativo, dott. Paolo Faravelli.

Svolge le funzioni di verbalizzante l'avv. Carlo Berri, dirigente amministrativo a ciò delegato dal direttore generale.

Il Presidente, riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta. Viene posto in discussione il punto dell'ordine del giorno avente il seguente oggetto:

Determinazione a preventivo dei fondi contrattuali Area Dirigenza Medica del personale del Servizio Sanitario Nazionale. Anno 2017.

Il Consiglio

Richiamata la deliberazione n. 18 del 20 febbraio 2017 con la quale sono stati determinati in via definitiva a consuntivo i fondi del CCNL dell'Area Dirigenza Medica per l'anno 2016;

Vista la legge n. 122/2010 la quale all'articolo 9, comma 17, stabilisce che per il triennio 2010-2012 non si dà luogo, senza possibilità di recupero, alle procedure contrattuali del personale di cui all'articolo 2, comma 2 e articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Richiamato il C.C.N.L della Dirigenza Medica sottoscritto in data 6 maggio 2010 il quale detta specifica normativa in merito al biennio 2008/2009;

Dato atto che il C.C.N.L biennio 2008/2009 capo IV agli articoli 9, 10 e 11 prevede la determinazione e la gestione dei fondi per il finanziamento di particolari istituti contrattuali e precisamente:

art. 9 Fondo per l'indennità di specificità medica, retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa;

art. 10 Fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro;

art. 11 Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale;

Ritenuto che tali fondi, già contemplati nei contratti di lavoro precedenti a quello vigente, prevedono il proprio finanziamento ricorrendo a stanziamenti ed incrementi appositamente determinati e specificatamente indicati negli articoli in questione;

Dato atto che la determinazione dei fondi di cui sopra avviene, ai fini di assicurare il contenimento della spesa, nel rispetto della sotto elencata normativa di riferimento succedutasi negli anni intercorrenti dal 2010 sino ad oggi:

- Art. 9 comma 2-bis del Decreto Legge n. 78 del 31/5/2010, convertito in L. n. 122/2010, che ha stabilito che, a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, ridotto a consuntivo in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

- Art. 1, comma 456, della legge 27/12/2013, n. 147, che ha stabilito che venisse esteso, sino al 31 dicembre 2014, il sopra menzionato divieto di eccedere il limite delle risorse dell'anno 2010, con l'eventuale obbligo di decurtare le predette risorse in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, stabilendo altresì che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono

decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo (cosiddetta "decurtazione permanente", che, nel caso di questo Istituto, ha coinciso con la riconduzione delle risorse al limite 2010) e determinando di fatto, con esclusivo riferimento alla competenza 2015, il ripristino della possibilità di incrementare il Fondo, con le risorse derivanti dalla retribuzione individuale di anzianità;

- Art. 1, comma 236, della legge 28/12/2015, n. 208, che ha stabilito che nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto della finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;

- Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze: n. 12 del 15/4/2011, che ha previsto l'applicazione del metodo della semisomma per la riduzione dei fondi in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio e n. 12 del 23/03/2016, che ha previsto, come fatto innovativo rispetto alla circolare precedente, che nel calcolo della semisomma si raffronti, per la determinazione della riduzione proporzionale, il valore medio di unità di personale presenti in servizio nell'anno ricorrente con quello dell'anno 2015 anziché 2010;

- Art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25/05/2017, n. 75, che ha stabilito che nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato;

Evidenziato che la determinazione dei fondi di cui sopra avviene "a preventivo", in quanto, ad oggi, non si può conoscere la consistenza del personale al 31 dicembre 2017 e il corrispondente valore della retribuzione individuale di anzianità del personale cessato e pertanto la consistenza dei fondi è espressa necessariamente in termini previsionali e quindi suscettibile di rettifiche a consuntivo, dando contestualmente atto che il dato, prudenzialmente valorizzato, consente in ogni caso il rispetto del limite di spesa costituito dal Fondo e il recupero ai rispettivi Fondi delle somme derivanti da una contrazione del personale o da nuovi interventi legislativi che, successivamente in sede di consuntivo, dovessero registrarsi come meno penalizzanti di quanto inizialmente previsto;

Presa visione, altresì, della relazione tecnico-finanziaria allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, dalla quale si evince la costituzione in via provvisoria dei fondi contrattuali per la dirigenza medica, da rimettersi al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del CCNL 3/11/2005;

Atteso che i Fondi contrattuali di cui si tratta sono stati portati all'esame delle organizzazioni sindacali;

Visto l'art. 2 del vigente Statuto dell'Istituto approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 28 luglio 1995, n. 415, esecutiva ai sensi di legge;

Sentito il parere favorevole del direttore scientifico, del direttore sanitario e del direttore generale;
Con voti unanimi,

delibera

1. di prendere atto della quantificazione, a preventivo, dei fondi contrattuali dell'Area della Dirigenza Medica del Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2017 come sotto specificato e nella consistenza di cui alla relazione tecnico-finanziaria, che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale:

Art. 9 -Fondo per l'indennità di specificità medica, retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa:

- ANNO 2017 € 5.284.965,77

Art. 10 - Fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro:

- ANNO 2017 € 1.071.768,39

Art. 11 - Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale:

- ANNO 2017 € 158.191,42

2. di dare atto che la relazione tecnico-finanziaria allegata al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale viene rimessa al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 5, comma 4 del CCNL 3/11/2005;
3. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo, ai sensi della vigente normativa.

All.: n. 1

Il Direttore Generale
(Paolo Petralia)

Il Presidente
(Pietro Pongiglione)

<u>Modulo II Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa e comunque non risolte specificamente dal C.I. sottoposto a certificazione</u>	
<u>Modulo II Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal C.I.</u>	
<u>Modulo II Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare</u> Nessuna destinazione ancora da regolare	€ -
<u>Modulo II Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo della contrattazione integrativa sottoposto a certificazione</u>	
a) Totale destinazioni non disponibili alla C.I. o comunque non regolate esplicitamente dal C.I., determinato nelle Sezione II	€ -
b) Totale destinazioni specificamente regolate dal C.I., determinato dal totale della Sezione II	€ -
c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella Sezione II.iii)	€ -
d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	€ -
<u>Modulo II Sezione V - Destinazioni temporanee allocate all'esterno del Fondo</u> Nessuna destinazione allocata all'esterno del fondo	€ -
FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO LEGATO ALLE CONDIZIONI DI LAVORO ART. 55/2005 CCNL 3/11/2005 E ART. 11/2009 CCNL 5/7/2006 - ART. 25 CCNL 17/10/2008 - ART. 10 CCNL 6/5/2010	
<u>Modulo I Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità:</u> Risorse storiche consolidate al 31/12/2010	€ 1 073 808,63
Incrementi esplicitamente quantificati in sede di conl.	€ -
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	€ -
<u>Modulo I Sezione II - Risorse variabili:</u>	€ -
<u>Modulo I Sezione III - Decurtazioni del fondo:</u> Decurtazioni del fondo ai sensi dell'art.1, comma 236, D.L. 208/2015: Decurtazione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio ai sensi dell'art. 1, c. 236, L. 208/2015	-€ 2 040,24
<u>Modulo I Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione:</u>	
a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione	€ 1 073 808,63
b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione	-€ 2 040,24
c) Totale fondo sottoposto a certificazione	€ 1 071 768,39
<u>Modulo I Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo:</u> Non risultano risorse temporanee allocate all'esterno del fondo	€ -
<u>Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa:</u> <u>Modulo II Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa e comunque non risolte specificamente dal C.I. sottoposto a certificazione</u>	
<u>Modulo II Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal C.I.</u>	
<u>Modulo II Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare</u> Nessuna destinazione ancora da regolare	€ -
<u>Modulo II Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo della contrattazione integrativa sottoposto a certificazione</u>	
a) Totale destinazioni non disponibili alla C.I. o comunque non regolate esplicitamente dal C.I., determinato nelle Sezione II	€ -
b) Totale destinazioni specificamente regolate dal C.I., determinato dal totale della Sezione II	€ -
c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella Sezione II.iii)	€ -
d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	€ -
<u>Modulo II Sezione V - Destinazioni temporanee allocate all'esterno del Fondo</u> Nessuna destinazione allocata all'esterno del fondo	€ -
FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO E PER IL PREMIO DELLA QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI ART. 55/2005 ART. 12/2006 BIENNIO EC. 2004/2005 - ART. 25 CCNL 17/10/2008 BIENNIO EC. 2006/2007 - ART. 11 CCNL 6/5/2010	
<u>Modulo I Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità:</u> Risorse storiche consolidate al 31/12/2010	€ 158 492,56
Incrementi esplicitamente quantificati in sede di conl.	€ -
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	€ -
<u>Modulo I Sezione II - Risorse variabili:</u>	€ -
<u>Modulo I Sezione III - Decurtazioni del fondo:</u> Decurtazioni del fondo ai sensi dell'art.1, comma 236, D.L. 208/2015: Decurtazione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio ai sensi dell'art. 1, c. 236, L. 208/2015	-€ 301,14

	anno 2017	anno 2016	Diff. tra 2017 - 2016	anno 2015 (per memoria)
Modulo I Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione:				
a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione	€ 158.492,56			
b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione	-€ 301,14			
c) Totale fondo sottoposto a certificazione	€ 158.191,42			
Modulo I Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo:				
Non risultano risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo	€ -			
Modulo II - Definizioni delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa:				
Modulo II Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa e comunque non regolate specificamente dal C.I. sottoposto a certificazione				
Modulo II Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal C.I.				
Modulo II Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare				
Nessuna destinazione ancora da regolare	€ -			
Modulo II Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo della contrattazione integrativa sottoposto a certificazione				
a) Totale destinazioni non disponibili alla C.I. o comunque non regolate specificamente dal C.I., determinato nelle Sezione III	€ -			
b) Totale destinazioni specificamente regolate dal C.I., determinato dal totale della Sezione II II	€ -			
c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella Sezione II III	€ -			
d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	€ -			
Modulo II Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo				
Non risultano risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo	€ -			
Modulo II Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale				
a) si attesta che è stata rispettata la copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo delle risorse con carattere di natura certa e continuativa				
b) si attesta che il rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici trova fondamento nella valorizzazione dell'apporto partecipativo di ciascun dipendente in ragione della collocazione nella categoria/profilo professionale nell'organizzazione				
Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente				
Fondo per l'indennità di specificità medica, retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e per indennità di direzione struttura complessa.	anno 2017	anno 2016	Diff. tra 2017 - 2016	anno 2015 (per memoria)
	€ 5.284.965,77	€ 5.284.965,77	€ -	€ 5.295.026,32
Fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro.	€ 1.071.768,39	€ 1.071.768,39	€ -	€ 1.073.808,63
Fondo per la retribuzione di risultato e per il premio della qualità delle prestazioni individuali.	€ 158.191,42	€ 158.191,42	€ -	€ 158.492,56
TOTALE FONDI	€ 6.514.925,58	€ 6.514.925,58	€ -	€ 6.527.327,51
Modulo IV - Compatibilità economica-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio				
Modulo IV Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programatoria della gestione				
Il sistema contabile in essere presso l'Istituto consente la corretta imputazione a bilancio dei valori di competenza dell'esercizio mediante il ribaltamento automatico dei dati forniti dall'U.O. Personale sul sistema gestionale di contabilità. Inoltre sulla base delle indicazioni fornite sempre dall'U.O. personale vengono effettuate le eventuali scritture di rettifica/assettamento				
Modulo IV Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato				
Si dà conto che è stato rispettato il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente per cui non si sono create economie contrattuali del Fondo da portare nell'anno successivo				
Modulo IV Sezione III - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato				
La struttura del Bilancio dell'Amministrazione consente la verifica dei mezzi di copertura del Fondo (riente alla corrispondenza degli emolumenti a titolo di produttività relativi all'anno di riferimento)				

Il Responsabile dell'U.O.C.
Gestione e Valonzazione del Personale
(Dott.ssa Rosella Picco)